



Automobile Club d'Italia SPORT

REGOLAMENTO DI SETTORE RALLYCROSS 2023

PREMESSA

Sono competizioni di RALLYCROSS le gare che si svolgono su circuiti con fondo misto terra asfalto con partenza in griglia. La percentuale del fondo dovrà essere tra il 35% ed il 60% della lunghezza totale in asfalto con la percentuale rimanente in terra (o viceversa). Sarà assegnato un titolo di Campione Italiano per ciascuna categoria ammessa al Pilota con il punteggio totale più alto; i punteggi di categoria non sono cumulabili tra loro. E' previsto il titolo di Campione Italiano Rallycross Under 18, riservato al migliore assoluto classificato, considerando tutte le categorie, di età inferiore a 18 anni (unico titolo cumulabile con uno dei titoli assoluti); nel caso in cui un Conducente fosse designato più di una volta nella stessa gara, verranno attribuiti i punti della categoria nella quale avrà ottenuto il miglior piazzamento. A tutte le prove valevoli per l'assegnazione del titolo verrà imposto un coefficiente, indicato in nota calendario gare. Per qualsiasi dettaglio non altrimenti specificato in questo RDS, farà fede la versione inglese del Regolamento Sportivo di Campionato Europeo Rallycross FIA in vigore.

1) CONCORRENTI E CONDUTTORI AMMESSI

Per le gare di RALLYCROSS i Concorrenti e Conducenti dovranno essere in possesso di licenza in corso di validità come descritto nel RSN, con le seguenti precisazioni di settore:

LICENZE CATEGORIA C CIRCUIT

- vetture tutte
- XC Kartcross

LICENZE CATEGORIA D CIRCUIT

- vetture tutte (tranne Supercar)
- XC Kartcross

LICENZE CATEGORIA D ITALIA

- tutte le vetture tranne quelle per cui è necessaria la licenza C
- XC Kartcross

LICENZE CATEGORIA E

- vetture SUPER1600
- vetture STC-1600 o equivalenti
- XC Kartcross (rapporto peso/potenza non applicabile)

LICENZE CATEGORIA F

- limitatamente a vetture STC-1600 o equivalenti
- XC Kartcross (rapporto peso/potenza non applicabile)

I Piloti minorenni saranno ammessi come previsto dalle norme sportive Italiane vigenti.

2) VETTURE AMMESSE

Le vetture ammesse alle competizioni di RALLYCROSS sono le seguenti:

Supercar (FIA RX1): vetture 4 ruote motrici, fino a 3500cc. conformi all'articolo 279/279A All. J del regolamento FIA, regolamento CEZ Rallycross/Autocross, VST reg. CSAI 2004 (vietata guida centrale e vietata rete metallica in sostituzione dei vetri e parabrezza), gruppo N/A/R (reg. fino a 2017 e 2018), S2000, speciale slalom, E1 Italia.

Le vetture rientranti nelle classi sopra indicate dovranno rispettare i limiti imposti dal regolamento FIA All. J 279: peso (Art. 4); flangia turbo (Art. 5.2.3); sensori (Art. 7.1); controllo trazione (Art. 7.1.1).

RX5: vetture conformi al regolamento tecnico R5, regolamento tecnico S2000, regolamento tecnico N5 Italia.

Le vetture dovranno rispettare i limiti imposti dal regolamento FIA All. J 279: peso (Art. 4).

Super1600 (FIA RX3): vetture 2 ruote motrici, trazione anteriore, fino a 1600cc. conformi all'articolo 279 All. J del regolamento FIA, regolamento CEZ Rallycross/Autocross, VST reg. CSAI 2004 (vietata guida centrale e vietata rete metallica in sostituzione dei vetri e parabrezza), gruppo N/A/R (reg. fino a 2017 e 2018), speciale slalom, E1 Italia, Racing Star e Racing Star plus.

Le vetture rientranti nelle classi sopra indicate dovranno rispettare i limiti imposti dal regolamento FIA All. J 279: peso (Art. 4); sensori (Art. 7.1); controllo trazione (Art. 7.2).

Supertouringcar min-1600: vetture 2 ruote motrici, fino a 1600cc. conformi al regolamento CEZ Rallycross, VST reg. CSAI 2004 (vietata guida centrale e vietata rete metallica in sostituzione dei vetri e parabrezza), gruppo N/A/R (reg. fino a 2017 e 2018), speciale slalom, E1 Italia, Racing Star e Racing Star plus.

Supertouringcar min-2000: vetture 2 ruote motrici, fino a 2000cc. conformi al regolamento CEZ Rallycross, VST reg. CSAI 2004 (vietata guida centrale e vietata rete metallica in sostituzione dei vetri e parabrezza), gruppo N/A/R (reg. fino a 2017 e 2018), speciale slalom, E1 Italia, Racing Star e Racing Star plus.

Supertouringcar plus+2000: vetture 2 ruote motrici, superiori a 2000cc. conformi al regolamento CEZ Rallycross, VST reg. CSAI 2004 (vietata guida centrale e vietata rete metallica in sostituzione dei vetri e parabrezza), gruppo N/A/R (reg. fino a 2017 e 2018), speciale slalom, E1 Italia, Racing Star e Racing Star plus.

Kart Cross: prototipi 2 ruote motrici, 600 cc. conformi al regolamento nazionale Kart Cross (ammesso motore Yamaha MT-09 850cc o 890cc) e nuovo regolamento FIA (279B All. J).

Sport RX: vetture conformi all'appendice tecnica 3 del presente regolamento.

Side by Side (SXS): vetture conformi all'allegato M – settore Cross Country (2020) e successive edizioni; vetture conformi all'allegato TM – Cross Country Rally (2022) e successive edizioni.

smart EQ fortwo e-cup: regolamento tecnico specifico.

ERX: regolamento tecnico specifico.

L'esibizione del passaporto tecnico farà fede sia per l'individuazione del raggruppamento in cui inserire la vettura che per l'individuazione del regolamento tecnico di riferimento.

Alle vetture appartenenti alle categorie Supercar, RX5, Super1600, Supertouringcar sono concesse le seguenti modifiche (anche se non specificatamente autorizzate dai loro passaporti di provenienza):

- Vetri: conformemente al regolamento FIA All. J 279 Art. 10.2.2
- Fari: conformemente al regolamento FIA All. J 279 Art. 10.2.15 e Art. 11.5
- Paraurti: conformemente al regolamento FIA All. J 279 Art. 10.2.14d e Art. 10.2.16
- Sedile passeggero: conformemente al regolamento FIA All. J 279 Art. 11.2.1

Alle vetture appartenenti alle categorie Supertouringcar sono concesse le modifiche specificate all'appendice tecnica 2 allegata al presente regolamento (anche se non specificatamente autorizzate dai loro passaporti di provenienza).

Per i pneumatici e la rumorosità per tutte le vetture si fa riferimento all'appendice tecnica 1 allegata al presente regolamento.

Le comunicazioni radio (vocali) tra Pilota e Team sono ammesse.

La vettura che avesse riportato danni a seguito di incidente o altro dovrà essere sottoposta a nuova verifica.

Verranno in ogni caso effettuati controlli a campione durante l'anno.

Numeri di gara:

I numeri di gara verranno assegnati alle diverse categorie di campionato come segue:

Supercar, RX5: da 1 a 99

Super1600: da 101 a 199

Supertouringcar min-2000: da 201 a 299

Supertouringcar min-1600: da 301 a 399

Supertouringcar plus+2000: da 401 a 499

Sport RX: da 501 a 599

Kart Cross: da 601 a 699

L'attribuzione dei numeri di gara ad eventuali ulteriori categorie sarà stabilita di volta in volta dall'organizzatore della manifestazione, previo accordo con il promoter di Campionato.

Tutte le categorie ad esclusione della categoria Kart Cross:

nella parte inferiore dei finestrini posteriori (destro e sinistro) della vettura sarà applicata la bandiera indicante la nazionalità del Conducente ed il cognome del Conducente (altezza dei caratteri da 6 a 10 cm).

I due numeri di gara da applicare ai due finestrini posteriori saranno alti 20 cm con spessore del tratto di 25 mm, di colore arancio fluorescente (PMS 804).

Sul parabrezza in alto a destra (guardando dall'interno della vettura) verrà applicato un numero di gara (altezza 14 cm) di colore arancio fluorescente (PMS 804) su fondo trasparente.

Facoltativo: sul tetto verrà applicata una placca portanumero di colore bianco opaco (35x35 cm), rivolta verso la parte frontale della vettura; alla placca sarà applicato il numero di gara, di colore nero opaco, 5 cm di altezza x 28 cm di larghezza.

3) COSTITUZIONE RAGGRUPPAMENTI

Nelle competizioni di Rallycross un raggruppamento è costituito se vi sono almeno quattro vetture verificate.

La costituzione dei raggruppamenti è deliberata dal Direttore di Gara e resa nota al termine delle verifiche ante gara con esposizione dell'elenco verificati.

Se un raggruppamento risultasse non costituito, potrà essere accorpato ad altro raggruppamento, a discrezione dell'organizzatore ed il punteggio attribuito ai fini della classifica di Campionato sarà ridotto del 50% (applicando in ogni caso il coefficiente assegnato alla manifestazione).

4) UFFICIALI DI GARA OBBLIGATORI

Per ogni competizione ACI-SPORT nominerà gli Ufficiali di Gara:

Un Commissario Sportivo Nazionale
Un Delegato Tecnico

L'Organizzatore provvederà a nominare:

Un Direttore di Gara
Verificatori tecnici
Un Segretario di manifestazione
Un Responsabile del percorso
Un Responsabile del servizio di cronometraggio
Un Medico Capo di Gara.

Il promoter di Campionato provvederà a nominare un Coordinatore di Campionato (licenziato ACI-SPORT), che potrà assistere alle riunioni del Collegio e contribuire al corretto svolgimento della manifestazione.

5) SICUREZZA

Decarcerazione

Si rimanda a quanto previsto dal RSN, Appendice 4 SICUREZZA (Art. 8).

Sicurezza dei Conduuttori

Si rinvia all'Appendice 4 SICUREZZA del RSN. In particolare i Conduuttori devono usare abbigliamento protettivo e caschi secondo le disposizioni degli articoli 9, 10, 11.

Tutti i Conduuttori hanno l'obbligo di indossare esclusivamente l'abbigliamento protettivo omologato FIA.

Tutti i caschi utilizzati in gara dovranno essere conformi alle prescrizioni vigenti.

L'utilizzo di un sistema di ritenuta frontale della testa FHR (HANS®) è obbligatorio per tutti i Conduuttori delle categorie Supercar e Super1600 – per tutte le altre categorie è da ritenersi fortemente raccomandato.

Tutte le cinture utilizzate in gara dovranno essere conformi alle prescrizioni vigenti.

Sistemi di estinzione e serbatoi di sicurezza per carburante

Si rimanda alle norme tecniche dettagliate valide per i diversi raggruppamenti.

Servizio sanitario

In tutte le competizioni è obbligatoria la presenza del Medico Capo del servizio sanitario di gara, il cui nome e numero di licenza deve comparire sul Regolamento Particolare di Gara.

Si rimanda a quanto previsto dal RSN, Appendice 8 REGOLAMENTAZIONE MEDICA.

6) TASSE DI ISCRIZIONE

Le domande di Iscrizione saranno ritenute valide soltanto se accompagnate dal versamento della tassa di iscrizione richiesta, nelle modalità indicate sul sito del promoter di Campionato **ASD SPORT CLUB MAGGIORA** (lic. 16164) **www.rxitalia.com**.

7) SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ogni gara sarà composta da 2 turni di prove libere, 3 o 4 turni di qualifica, semifinali e finali.

Le vetture di diverse categorie correranno separatamente. Il giro "Joker Lap" potrà essere utilizzato nelle prove libere. Un Pilota che non sia riuscito a completare almeno un giro nelle prove libere potrà essere ammesso a prendere parte alla gara con decisione dei Commissari Sportivi.

Tutti i Piloti della categoria successiva sono tenuti ad essere presenti in pre-griglia per consentire all'Organizzatore di far avanzare i Piloti necessari per completare le varie formazioni.

Non sarà ammesso l'utilizzo di alcun dispositivo supplementare di raffreddamento in zona pre-griglia, oltre alla regolare dotazione della vettura.

Se un Pilota non è in grado di prendere parte al proprio turno, deve informare l'Addetto alle Relazioni con i Concorrenti oppure la Direzione Gara prima della partenza del primo turno della propria categoria. La mancata comunicazione sarà sanzionata come previsto.

7.1 TURNI DI QUALIFICA

Secondo Art. 15.5 SPORTING REGULATIONS OF FIA EUROPEAN RALLYCROSS CHAMPIONSHIP 2023.

7.2.1 SEMIFINALI E FINALE - TUTTE LE CATEGORIE AD ESCLUSIONE DELLA CATEGORIA KART CROSS

Secondo Art. 15.7 SPORTING REGULATIONS OF FIA EUROPEAN RALLYCROSS CHAMPIONSHIP 2023.

7.2.2 SEMIFINALI E FINALE – CATEGORIA KART CROSS

Le semifinali si disputeranno soltanto se ci saranno almeno 14 vetture in grado di prendervi parte. Se le semifinali non verranno disputate, i migliori 10 Piloti accederanno direttamente alla finale.

Le semifinali saranno di 6 giri.

La finale sarà di 6 giri.

Se un Pilota è impossibilitato a prendere parte alla (semi)finale sarà sostituito dal miglior Pilota non qualificato, che prenderà l'ultimo posto in griglia lasciato libero dall'avanzamento degli altri concorrenti.

In ogni (semi)finale uno dei giri dovrà obbligatoriamente essere il giro "Joker Lap". I Piloti che non effettueranno il giro "Joker Lap" verranno classificati ultimi in quella (semi)finale e non riceveranno punti di campionato. La penalità per chi percorre più di una volta il giro "Joker Lap" sarà decisa dai Commissari Sportivi. All'uscita del Joker Lap la precedenza sarà delle vetture sul percorso principale. Un Pilota squalificato dalla (semi)finale non riceverà punti di campionato per quella (semi)finale.

I 20 Piloti con il punteggio migliore dopo i turni di qualifica prenderanno parte alle semifinali; i primi 5 classificati di ogni semifinale saranno qualificati per la finale.

Ci saranno 10 partenti nelle finali, disposti su quattro file.

■		■		■
	■		■	
■		■		■
	■		■	

Nelle semifinali i Piloti classificati primo, terzo, quinto, settimo, nono, undicesimo, tredicesimo, quindicesimo, diciassettesimo e diciannovesimo della classifica intermedia, parteciperanno alla semifinale 1. I Piloti classificati secondo, quarto, sesto, ottavo, decimo, dodicesimo, quattordicesimo, sedicesimo, diciottesimo e ventesimo della classifica intermedia, parteciperanno alla semifinale 2.

Le posizioni dei Piloti in griglia per ogni semifinale saranno determinate dalle rispettive posizioni della classifica intermedia.

Il vincitore di semifinale con il punteggio più alto in gara partirà dalla piazzola di partenza denominata "pole position" del circuito, seguito dal vincitore dell'altra semifinale. La stessa procedura verrà utilizzata per i due secondi di semifinale e per i due terzi.

7.3 ATTRIBUZIONE PUNTI CAMPIONATO

L'attribuzione dei punti ai fini della classifica del Campionato Italiano si baserà sulla somma dei punti ottenuti al termine delle qualifiche (classifica intermedia), delle semifinali e delle finali, rispettivamente contabilizzati come di seguito indicato.

10 punti saranno attribuiti come BONUS PARTECIPAZIONE, indipendentemente dal coefficiente di gara.

Ad ogni gara, per le categorie costituite, verrà assegnato un BONUS BEST LAP ai migliori 3 tempi assoluti di categoria registrati in gara (ad esclusione delle prove libere ed indipendentemente dal coefficiente di gara) pari a: 3 punti al 1°, 2 punti al 2°, 1 punto al 3°.

Al termine dei turni di qualifica saranno attribuiti i seguenti punti:

Al 1° 16 punti

Al 2° 15 punti

Al 3° 14 punti

Al 4° 13 punti

Al 5° 12 punti

Al 6° 11 punti

e così via fino al 16° che riceverà un punto.

I primi tre classificati (dopo i turni di qualifica) riceveranno punti di Campionato aggiuntivi, come segue:

- al 1° in classifica 3 points - al 2° in classifica 2 punti - al 3° in classifica 1 punto.

per la semifinale i punti assegnati saranno (tutte le categorie ad esclusione della categoria Kart Cross):

Al 1° 6 punti

Al 2° 5 punti

Al 3° 4 punti

Al 4° 3 punti

Al 5° 2 punti

Al 6° 1 punti

per la finale i punti assegnati saranno (tutte le categorie ad esclusione della categoria Kart Cross):

- Al 1° 8 punti
- Al 2° 5 punti
- Al 3° 4 punti
- Al 4° 3 punti
- Al 5° 2 punti
- Al 6° 1 punti

nella semifinale i punti assegnati saranno (categoria Kart Cross):

- Al 1° 10 punti
- Al 2° 9 punti
- Al 3° 8 punti
- Al 4° 7 punti
- Al 5° 6 punti
- Al 6° 5 punti
- Al 7° 4 punti
- Al 8° 3 punti
- Al 9° 2 punti
- Al 10° 1 punti

nella finale i punti assegnati saranno (categoria Kart Cross):

- Al 1° 12 punti
- Al 2° 9 punti
- Al 3° 8 punti
- Al 4° 7 punti
- Al 5° 6 punti
- Al 6° 5 punti
- Al 7° 4 punti
- Al 8° 3 punti
- Al 9° 2 punti
- Al 10° 1 punti

7.4 PROCEDURA DI PARTENZA – FALSA PARTENZA

Il corretto posizionamento delle vetture in griglia verrà garantito da Commissari addetti.

La procedura di partenza inizierà con il segnale "READY TO RACE", ad indicare l'attivazione del sistema di controllo falsa partenza. La partenza verrà data all'accensione del semaforo verde.

Una vettura sarà considerata partita solo se avrà superato la propria linea di partenza, senza causare falsa partenza e senza ausilio alcuno dall'esterno.

Se una vettura attraverserà la propria linea di partenza prima dell'accensione del semaforo verde, verrà segnalata falsa partenza. Eventuali movimenti della vettura all'interno della propria piazzola di partenza non verranno considerati false partenze, se non verrà attraversata la linea di partenza prima dell'accensione del semaforo verde.

In caso di falsa partenza la procedura di partenza si bloccherà, il semaforo cambierà in giallo lampeggiante, e verrà segnalato il Pilota responsabile della falsa partenza.

In caso di falsa partenza durante un turno di qualifica, una semifinale o finale, tutti i Piloti dovranno riposizionarsi nelle rispettive piazzole di partenza e verrà iniziata una nuova procedura di partenza. Il/i Pilota/i responsabile/i della falsa partenza dovrà/anno percorrere 2 volte il giro "Joker Lap" nella stessa tornata. In caso di falsa partenza ripetuta (lo stesso Pilota nella stessa tornata), il Pilota interessato sarà escluso da quella tornata.

7.5 GARE DI CONTORNO

Saranno ammesse gare di contorno contestualmente alle prove valevoli per il Campionato Italiano, a discrezione dell'organizzatore; apposito RPG ne definirà lo svolgimento.

8) PARCO CHIUSO

Le vetture che avranno preso parte alle finali dovranno essere portate dal proprio Pilota al parco chiuso, al termine di ciascuna finale. Le vetture che non avranno completato la finale potranno essere ricondotte direttamente al proprio box nel paddock.

Le vetture rimarranno in parco chiuso per almeno 30 minuti dopo la pubblicazione dei risultati provvisori e comunque fino al momento in cui le classifiche saranno dichiarate definitive. In questa area è proibito l'accesso al personale non autorizzato.

9) JUDICIAL CAMERAS

E' fatto obbligo installare sulla vettura una telecamera (Judicial camera), posizionata in modo da registrare pista e volante, per tutta la durata della manifestazione. La penalità per mancata conformità sarà a discrezione dei Commissari Sportivi e potrà arrivare fino alla squalifica dalla manifestazione. Il peso della telecamera è incluso nel peso minimo della vettura. E' responsabilità di ogni Concorrente assicurarsi che la telecamera sia correttamente posizionata, che batteria e scheda di memoria siano sufficienti alla registrazione in HD di tutte le sessioni di prove libere, qualifiche, semifinali e finali. La telecamera deve essere accesa all'ingresso della vettura in pregriglia e può essere spenta soltanto al suo ritorno nel paddock.

I Commissari Sportivi della manifestazione dovranno avere accesso alle immagini in qualsiasi momento della gara, in seguito a reclamo o per altri motivi; le registrazioni potranno essere inoltre utilizzate dal promoter di Campionato.

10) PODIO PREMI E COPPE

La cerimonia del podio si svolgerà immediatamente dopo le finali.

I primi tre classificati di ogni categoria riceveranno premi d'onore, dovranno presentarsi alla cerimonia del podio indossando l'abbigliamento da gara.

11) MONTEPREMI FINALE CAMPIONATO ITALIANO RALLYCROSS 2023

I premi in denaro stanziati da ACI-SPORT sotto l'egida della Commissione Off Road verranno assegnati ai Piloti in base al risultato ottenuto nella classifica finale di Campionato.

L'ammontare del montepremi sarà di € 10.000,00, da assegnare secondo la seguente ripartizione:

	SUPERCAR	RX5	SUPER1600	KART CROSS	STC+	STC-2000	STC-1600	SPORT RX
1	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00	€ 1.125,00

Campione Italiano Rallycross Under 18 (assoluto): € 1.000,00

L'assegnazione del montepremi finale di Campionato ai Conduuttori delle singole categorie avverrà a condizione che:

- il Conduuttore abbia contabilizzato punti in almeno 3 gare regolarmente disputate, valedoli per aggiudicarsi il titolo di Campione di categoria;
- il numero dei Conduuttori che vi hanno regolarmente concorso sia pari o superiore a 5.

L'assegnazione del montepremi di Campione Italiano Rallycross Under 18 avverrà a condizione che il Conduuttore abbia partecipato ad almeno 3 gare regolarmente disputate.

Appendice Tecnica 1

PNEUMATICI

Supercar, RX5, Super1600, Supertouringcar:

- sono autorizzati pneumatici utilizzati nei campionati Rallycross internazionali (secondo norma FIA Allegato J Art.279.9.2), regolamento vigente CEZ Rallycross, pneumatici Rally
- il diametro del cerchio è libero ma non può eccedere i 18"
- sono vietati pneumatici slick, terra, chiodati, dispositivi antisgonfiamento e termocoperte
- solo ed esclusivamente nel caso in cui la Direzione Gara dichiarerà la situazione di WET RACE è autorizzato l'utilizzo dei seguenti pneumatici:
 - Pirelli Sottozero STZ B
 - Michelin Pilot Alpin
 - Hankook Winter iPike SR20

Solo ed esclusivamente su autorizzazione del Delegato Tecnico è consentito l'utilizzo di pneumatici diversi da quelli sopra elencati (marca/modello), a patto che siano di ari caratteristiche e prestazioni.

Qualunque pneumatico venga utilizzato deve essere privo di chiodatura.

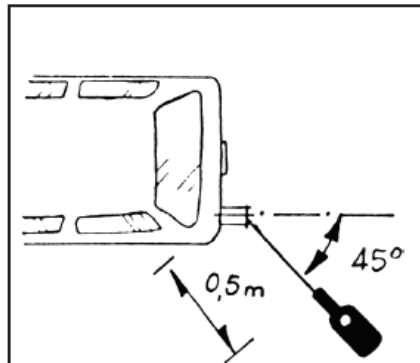
Kart Cross:

- sono autorizzati pneumatici conformi all' Art.7.17 del REGOLAMENTO TECNICO KART CROSS in corso di validità.

RUMOROSITA'

Il limite di rumorosità imposto è di 100dB/A, a 4500g/minuto, così misurato:

- 1) veicolo fermo, suolo asciutto, superficie rigida (senza erba, neve, ecc.)
- 2) il fonometro dovrà essere posizionato secondo il disegno seguente



- 3) si faranno tre misure e la media sarà il risultato definitivo
- 4) il livello sonoro in queste condizioni non dovrà superare i limiti previsti

PARASPRUZZI

E' obbligatorio montare paraspruzzi alle ruote anteriori e posteriori, di larghezza pari ad almeno quella degli pneumatici, di spessore minimo 2mm in nylon o teflon e con bordo inferiore distante dal terreno non più di 8cm. Non sono accettati paraspruzzi fissati in maniera approssimativa o svolazzanti.

I paraspruzzi vanno ripristinati per il successivo rientro in pista in caso di rottura durante lo svolgimento della manifestazione.

Per le vetture a ruote scoperte è obbligatorio il montaggio del classico paraspruzzi che, partendo dalla verticale corrispondente all'asse di rotazione della ruota, arriva a coprirne la parte posteriore fino a non più di 8cm dal terreno.

Appendice Tecnica 2

Regolamento tecnico per vetture da Rallycross Supertouringcar (ex Divisione IV RX)

Qualsiasi modifica non espressamente consentita da questo regolamento è vietata!

Art. 1 Vetture ammesse – Disposizioni generali

Sono ammesse nella Divisione IV Rallycross solo vetture da turismo, modificate esclusivamente secondo quanto prescritto nell'Allegato J FIA – Art.279, per il gruppo di appartenenza, ed omologate (o di scaduta omologazione). Vetture mai omologate FIA o da ASN a livello nazionale, o vetture non presenti nella lista Art. 279-1.1, penultimo capoverso, e mai ivi contemplate, non sono ammesse.

Art. 2 Carrozzeria – Telaio

Sono ammesse solo vetture di modello a tetto rigido, non decappottabile.

Carrozzeria:

La forma esterna della carrozzeria originale deve essere mantenuta, ad eccezione dei parafanghi e dei dispositivi aerodinamici ammessi. Le strisce ornamentali, modanature ecc. possono essere rimosse.

I tergicristalli sono liberi, ma deve essercene almeno uno funzionante.

Scocca – Telaio:

La scocca e/o telaio di serie non possono essere modificati, ad esclusione della rimozione di materiale allo scopo di alleggerire la struttura di base originale e/o di rinforzi e aggiunte di materiale. E' vietato il trattamento chimico della carrozzeria o di parti della stessa allo scopo di alleggerirla. La rilavorazione di sospensioni, assi e telaio allo scopo di alleggerimento è in ogni caso vietata.

Con il termine "telaio" si intende il telaio principale (montanti e longheroni principali, paratia para fuoco e fondo scocca), al quale sono ancorate le sospensioni, gli assi, ecc.

Questo vale per tutte le vetture con passaporto a partire dal 01.01.2000.

Art. 3 Vetri – reti

E' obbligatorio l'utilizzo di reti conformemente alle prescrizioni dell'Art. 253-11 – Allegato J FIA.

Art. 4 Portiere, cofani e bagagliai

Ad eccezione della portiera lato conducente, che deve rimanere originale (metallo), il materiale è libero, a condizione che sia conservata la forma esterna dei componenti. Le cerniere delle portiere e le maniglie esterne sono libere, vanno mantenute le serrature originali. Nei cofani e bagagliai è possibile sostituire le cerniere e le serrature con sistemi di blocco/ancoraggio di sicurezza.

Inoltre devono essere fissati in quattro punti e dovrà essere possibile la loro apertura dall'esterno.

E' consentito praticare prese d'aria a condizione che non ne vengano resi visibili parti meccaniche.

In ogni caso cofani e bagagliai devono sempre essere sostituibili con i componenti originali.

Art. 5 Abitacolo – Fori di ventilazione

Possono essere realizzati nella carrozzeria fori per la ventilazione dell'abitacolo, a condizione che si trovino nella parte posteriore del tetto, al di sopra del lunotto posteriore e/o nella zona tra il finestrino posteriore ed il lunotto, e che non sporgano dalla forma originale della carrozzeria.

Art. 6 Dispositivi aerodinamici

Visti dall'alto i dispositivi aerodinamici non devono seguire il contorno/la forma della vettura. Se non provenienti da produzione di serie e non omologati/o fuori omologazione, possono sporgere dalla sagoma della carrozzeria originale nella proiezione verticale max. 20cm anteriormente e max. 40cm posteriormente (senza tolleranza). I dispositivi aerodinamici anteriori devono essere obbligatoriamente installati al di sotto del piano orizzontale che passa attraverso l'asse delle ruote e possono essere fissati tra la parte più bassa ammortizzata ed il suolo. La larghezza complessiva dei dispositivi aerodinamici non deve eccedere la larghezza complessiva della sagoma nella proiezione verticale, misurata al centro dell'asse delle ruote. Inoltre devono rimanere all'interno dell'altezza complessiva della vettura in proiezione

frontale.

Art. 7 Parafanghi (La definizione è all'Articolo 251-2.5.7 dell'Allegato J FIA)

Materiale e forma sono liberi. Tuttavia va mantenuta la forma del passaruota, il che non significa, che anche la dimensione originale vada mantenuta. I parafanghi devono sporgere dalle ruote, per almeno 1/3 dell'estensione e coprire almeno la larghezza totale del pneumatico. Possono essere fatte aperture di raffreddamento nei parafanghi. Tuttavia, nel caso in cui si trovino dietro le ruote posteriori, lamelle/feritoie devono impedire che lo pneumatico si possa vedere dalla parte posteriore lungo un piano orizzontale. La parte interna del parafango è libera. Di conseguenza è ammesso installarvi elementi meccanici; ma questo non deve essere in alcun modo usato come pretesto per il rinforzo dei parafanghi.

Art. 8 Peso

Peso minimo (incl. Pilota e suo equipaggiamento di sicurezza):

- 1400cc = 870 kg;
- +1400-1600cc = 960 kg;
- +1600-2000cc = 1.040 kg;
- +2000-2500cc = 1.100 kg;
- +2500-3000cc = 1.180 kg;
- +3000-3500cc = 1.270 kg;
- +3500-4000cc = 1.350 kg.

Art. 9 Luci

I fanali vanno rimossi e le aperture risultanti nella carrozzeria coperte. Devono essere presenti due luci dei freni posteriori funzionanti. Se non vengono conservate le luci posteriori originali, quelle utilizzate devono essere conformi alle prescrizioni dell'Articolo 279-11.5 – Allegato J FIA.

Art. 10 Motore

Il motore è libero, ma deve essere alloggiato nel vano motore originale, indipendentemente dalla posizione di montaggio nella vettura. Se non si utilizza il motore originale della vettura di riferimento, il blocco motore utilizzato deve provenire dallo stesso marchio ed essere (o essere stato) montato in serie. E' ammesso convertire un motore aspirato in sovralimentato e viceversa. I bimotori non sono ammessi se non omologati in questa configurazione.

Art. 11 Serbatoi del carburante, dell'olio e dell'acqua di raffreddamento

Devono essere isolati dall'abitacolo da paratie in metallo. Occorre garantire che in caso di sversamento, perdita o rottura del serbatoio, i liquidi non possano raggiungere l'abitacolo. Va tenuto in considerazione il pericolo di incendio. Possono essere utilizzati i seguenti serbatoi per carburante:

- serbatoio originale
- serbatoio in alluminio con capacità max. 20l
- serbatoio di sicurezza omologato FIA

Il montaggio deve essere conforme alle prescrizioni degli Articoli 253.3 e 253.14 – Allegato J FIA.

Art. 12 Batterie

Devono essere fissate in modo sicuro e se si trovano nell'abitacolo, rivestite da copertura isolante, a tenuta stagna. Il polo positivo deve in ogni caso essere isolato.

Art. 13 Sospensioni e trasmissione

Liberi.

Art. 14 Radiatore dell'acqua

I radiatori dell'acqua sono liberi. È consentita l'installazione di ulteriori ventole di raffreddamento. Una protezione (schermo) del radiatore può essere montata a condizione che non provochi un rafforzamento della scocca.

Art. 15 Freni

Va garantito un sistema efficiente a doppio circuito; è raccomandato un freno di stazionamento funzionante, che può operare in „fly-off“.

Art. 16 Componenti meccanici

Nessun componente meccanico deve sporgere oltre la carrozzeria della vettura originale, eccetto all'interno dei parafranghi.

Art. 17 Gabbia di sicurezza

E' obbligatorio montare una gabbia di sicurezza, come previsto nell'Articolo 253-8. dell'Allegato J FIA.

Art. 18 Gancio / Cinghia da traino

Tale dispositivo va previsto anteriormente e posteriormente e non può sporgere dalla carrozzeria. Il design è libero, a patto di garantire una forza di trazione minima pari a 5000 N. I ganci / cinghie da traino (o l'indicazione della loro posizione) devono essere di colore giallo acceso, rosso oppure arancio e facilmente individuabili dal personale di intervento.

Art. 19 Parabrezza/vetri

Devono essere conformi all'Articolo 253.11 – Allegato J FIA.

Art. 20 Ruote di scorta

Non è consentito trasportarle.

Art. 21 Interruttore del circuito elettrico

Va previsto un interruttore del circuito elettrico conformemente all'Articolo 253.13 dell'Allegato J FIA. Le posizioni ON/OFF devono essere chiaramente riconoscibili. Va identificato inequivocabilmente applicando il simbolo (fulmine rosso in un triangolo blu bordato di bianco, lunghezza lati pari a 12cm).

Art. 22 Scarico

I silenziatori possono essere rimossi, il sistema di scarico deve comunque corrispondere alle prescrizioni contenute nell'Articolo 252-3.6 - Allegato J FIA.

Livello di rumore: per i valori limite imposti si rimanda al regolamento di Campionato nazionale vigente e/o appendici tecniche.

Non è obbligatorio un catalizzatore.

Art. 23 Carburante

E' consentito il solo utilizzo di carburante conforme all'Articolo 252-9. - Allegato J FIA.

Art. 24 Pneumatici

Pneumatici e cerchi sono liberi (salvo prescrizioni specificate nel regolamento di Campionato nazionale vigente e/o appendici tecniche).

Le ruote non devono sporgere dalla carrozzeria.

Art. 25 Paraurti

I paraurti con i propri supporti possono essere rimossi. Se vengono rimossi, i supporti non devono sporgere.

Art. 26 Contenitore di raccolta olio

Se il motore non dispone di un circuito chiuso di sfiato / vapori olio, deve essere previsto un contenitore di raccolta olio con una capacità minima di 2l.

Art. 27 Estintore

E' obbligatorio, in assenza di sistema di estinzione completo omologato, un estintore del peso minimo di 2kg, corrispondente alle prescrizioni dell'Articolo 253-7.3. - Allegato J FIA.

Art. 28 Abitacolo

L'interno, i pannelli delle portiere ecc. sono liberi. La plancia non deve avere alcuno spigolo sporgente o parte tagliente. Il sedile deve essere posizionato completamente a sinistra oppure a destra di un piano verticale lungo l'asse centrale della vettura in direzione longitudinale (le guide centrali sono vietate). Le pareti che separano il vano motore e/o il bagagliaio dall'abitacolo devono rimanere invariate in forma e materiale, conservando la propria posizione originale. E' tuttavia consentito, montare elementi al di sopra, contro oppure attraverso queste pareti, a condizione che non sporgano più di 20cm all'interno dell'abitacolo (misurati perpendicolarmente e con riferimento allo spigolo superiore della parete). Questa possibilità non si applica al blocco motore, alla coppa dell'olio, all'albero motore o alla testata. I tubi, condotti e cavi, che attraversano l'abitacolo, devono essere conformi alle prescrizioni dell'Articolo 253.3 - Allegato J FIA. Particolarmente i condotti del liquido refrigerante devono essere protetti, in modo da evitare che il Pilota venga messo in pericolo da perdite di liquido e vapori.

Eccezione agli elementi che si trovano al di sopra, contro oppure che attraversano queste pareti di separazione, è consentito all'interno dell'abitacolo unicamente il seguente equipaggiamento:

- estintore
- batteria
- dispositivo radio
- zavorra
- arco della gabbia di sicurezza.

I condotti di aspirazione aria motore non possono passare attraverso l'abitacolo.

Art. 29 Sistema di riscaldamento

Il sistema di riscaldamento può essere rimosso.

Art. 30 Sedile / Cinture di sicurezza

E' obbligatorio l'utilizzo di sedili omologati FIA conformi all'Articolo 253.16 e cinture di sicurezza conformi all'Articolo 253-6. - Allegato J FIA.

Appendice Tecnica 3

REGOLAMENTO SPORT RX

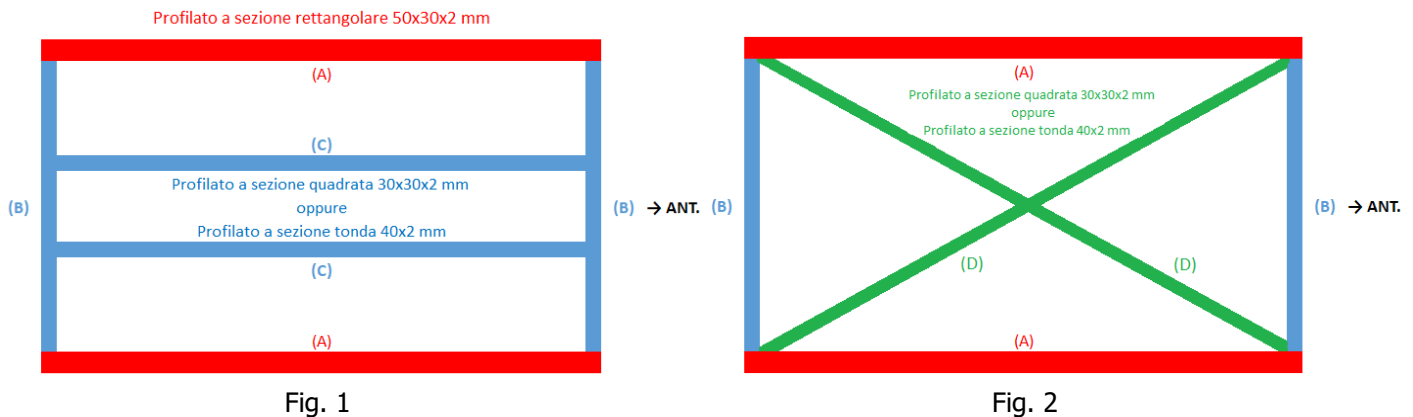
Quanto non specificato dalla regolamentazione seguente deve intendersi libero.

Art. 1 – Definizione:

Le Sport RX sono vetture a telaio tubolare costruite appositamente per le gare di Rallycross aventi l'aspetto esterno somigliante a quello di un modello prodotto in grande serie con almeno due porte e due posti purché di tipologia diversa da spider e cabriolet.

Art. 2 – Telaio:

Nella porzione posta in corrispondenza del pavimento dell'abitacolo, il telaio della vettura deve presentare una delle due configurazioni raffigurate in Fig. 1 o Fig. 2.



I profilati a sezione quadrata o rettangolare devono essere in acciaio con tensione di snervamento minima di 235 N/mm² ("S235") mentre i profilati a sezione tonda devono essere in acciaio non legato trafilato a freddo senza saldatura di qualità Fe45 o superiore oppure in cromo molibdeno di qualità 25CrMo4 o superiore.

In aggiunta ai profilati indicati dalle lettere A, B, C e D possono esserne aggiunti altri anche di forme, dimensioni e materiali diversi.

Al di sotto delle strutture di Fig. 1 e Fig. 2 deve essere prevista una lamiera in acciaio avente uno spessore di almeno 0,8 mm saldata o imbullonata ai profilati oppure una lamiera in alluminio avente uno spessore di almeno 1 mm rivettata o imbullonata ai profilati.

Anteriormente e posteriormente alla struttura di Fig. 1 o Fig. 2 il telaio è di libera concezione.

Art. 3 – Sospensioni:

Tutte le componenti delle sospensioni devono essere realizzate in un materiale metallico omogeneo; è vietata la cromatura di qualunque parte in acciaio.

Art. 4 – Ruote:

Il veicolo deve avere quattro ruote di cui solo le anteriori devono essere sterzanti.

È consentito utilizzare ruote con cerchione di diametro compreso fra 10" e 17".

In funzione della misura del cerchione, gli pneumatici devono essere conformi a:

- Art. 279B-9.3 dell'Allegato J per diametro 10"
- Art. 279-9.2 dell'Allegato J per gli altri diametri

In corrispondenza di ogni ruota è obbligatorio installare un paraspruzzi solidamente fissato alla carrozzeria o al telaio, realizzato in nylon o teflon con spessore di almeno 2 mm e larghezza almeno pari a quella degli pneumatici, il cui bordo inferiore disti non più di 8 cm dal terreno.

Art. 5 – Motore:

Il motore può essere di provenienza automobilistica o motociclistica, purché sia massimo 4 cilindri ed a 4 tempi; la sua posizione di installazione è libera.

Non è consentito accoppiare due o più motori.

La cilindrata massima è di 2000 cc per le unità di provenienza automobilistica e di 1400 cc per le unità di provenienza motociclistica; sono vietati motori sovralimentati.

È obbligatoria la presenza di una vaschetta di recupero dell'olio di lubrificazione con capacità minima di 2 litri.

Art. 6 – Impianto di raffreddamento:

Radiatori e ventole sono liberi per numero e dimensioni.

Devono essere alloggiati fuori dall'abitacolo ed entro la sagoma della vettura; eventuali condutture che attraversano l'abitacolo devono essere isolate da questo mediante l'inserimento all'interno di una tubazione più grande oppure attraverso paratie protettive.

Art. 7 – Carburante, serbatoio carburante e tubazioni:

Il carburante utilizzato deve essere conforme a quanto prescritto dall'Articolo 252-9 dell'Allegato J.

Il serbatoio può essere omologato FIA (Articolo 253-14 dell'Allegato J, specifiche FT3-1999, FT3.5-1999 o FT5-1999) oppure autocostruito in materiale ferroso o in alluminio con capacità inferiore a 15 litri, posizionato in modo da non sporgere più di 30 cm da una parte e dall'altra rispetto all'asse longitudinale della vettura ed entro i limiti definiti dagli assi anteriore e posteriore delle ruote.

Le tubazioni devono essere conformi a quanto prescritto dagli Articoli 253-3.1 e 253-3.2 dell'Allegato J.

Art. 8 – Trasmissione:

La trasmissione del moto deve avvenire solo sulle ruote posteriori.

È obbligatoria la presenza di un sistema di retromarcia che, in ogni momento della competizione, possa essere comandato dal Conducente seduto normalmente a bordo.

Art. 9 – Impianto frenante:

È obbligatorio il doppio circuito frenante comandato dallo stesso pedale. L'azione del pedale deve esercitarsi normalmente su tutte le ruote; in caso di perdita in un qualsiasi punto della tubazione o di qualsiasi tipo di guasto dell'impianto frenante, l'azione del pedale deve continuare ad esercitarsi su almeno due ruote.

Art. 10 – Impianto elettrico:

L'impianto elettrico deve prevedere un interruttore generale del circuito elettrico, di tipo antideflagrante, comandato dall'esterno alla base di uno dei due montanti del parabrezza e dall'interno da parte del Conducente. Il comando esterno deve essere chiaramente indicato mediante un lampo rosso iscritto in un triangolo blu con bordi bianchi di almeno 12 cm di lato.

Il suo azionamento deve interrompere tutti i circuiti elettrici (batteria, alternatore, luci, accensione, dispositivi elettrici, ecc.) e deve anche arrestare il motore.

La batteria deve essere saldamente fissata e coperta per evitare cortocircuiti o perdite.

Sono obbligatorie due luci posteriori di posizione rosse situate simmetricamente da ogni lato dell'asse longitudinale della vettura, in posizione ben visibile, ed una luce "stop".

Art. 11 – Carrozzeria:

La carrozzeria deve avere un aspetto simile a quello di un modello di vettura prodotto in grande serie, possedere almeno due portiere apribili ed un tetto rigido.

Può essere realizzata in materiale metallico, plastico o composito e non deve presentare spigoli vivi o punti taglienti.

È obbligatoria la presenza di due specchietti retrovisori esterni, uno per ogni lato della vettura.

La lunghezza fuori tutto può essere aumentata o diminuita di non oltre il 5% rispetto a quella del modello di riferimento.

La larghezza del corpo vettura, parafranghi esclusi, può essere aumentata o diminuita di non oltre il 5% rispetto a quella del modello di riferimento.

La larghezza fuori tutto, parafranghi e specchi retrovisori inclusi, non può eccedere la misura di 1850 mm.

Con le ruote allineate per muoversi in linea retta, la parte superiore di ogni ruota completa e dei suoi fissaggi situati al di sopra del piano passante per gli assi non deve essere visibile né da sopra né da dietro.

È consentito aggiungere appendici aerodinamiche purché siano fissate rigidamente alla struttura principale del veicolo e siano rispettate le misure massime sopra indicate.

Le portiere devono possedere un sistema di apertura/chiusura facilmente azionabile dall'interno e dall'esterno dell'abitacolo.

Cofani e portelloni devono possedere almeno due fissaggi di sicurezza.

Art. 12 – Parabrezza, finestrini e lunotto:

Il parabrezza deve essere in vetro stratificato o laminato oppure in policarbonato o PMMA con spessore minimo 5 mm; è obbligatoria la presenza di almeno un tergicristallo e di un sistema lavavetro funzionanti.

I finestrini ed il lunotto devono essere realizzati in materiale plastico con spessore minimo 4 mm e resi fissi; è consentito realizzare aperture di areazione per l'abitacolo oppure prese d'aria per il motore o per l'impianto di raffreddamento.

Art. 13 – Abitacolo:

L'abitacolo, inteso come lo spazio per accogliere il Conducente, non deve contenere né la batteria né i serbatoi per carburante, olio o altri liquidi pericolosi; deve essere isolato da ogni particolare meccanico, elettrico o idraulico del veicolo tramite paratie resistenti al fuoco ed ai liquidi.

Art. 14 – Prescrizioni di sicurezza:

14.1 – Sedili:

È obbligatorio l'utilizzo di sedili conformi alle Norme FIA 8855-1999 o 8862-2009 installati come prescritto dall'Articolo 253-16 dell'Allegato J.

14.2 – Cinture di sicurezza:

È obbligatorio l'utilizzo di cinture di sicurezza conformi alle Norme FIA 8853/98 oppure 8853-2016 installate come prescritto dall'Articolo 253-6.2 dell'Allegato J.

14.3 – Roll-bar:

È obbligatoria l'installazione di un roll-bar concepito per proteggere l'abitacolo in caso di incidente e per non creare impedimento all'entrata e all'uscita del Conducente.

Deve essere realizzato in tubo a sezione circolare avente almeno le seguenti caratteristiche:

- materiale: acciaio al carbonio non legato trafilato a freddo senza saldature, resistenza alla trazione 350 N/mm²
- diametro: 40 mm
- spessore: 2 mm

I tubi del roll-bar non possono essere utilizzati per condurre fluidi o altre sostanze.

All'interno dell'abitacolo, fra i tubi del roll-bar ed il telaio o la carrozzeria non è ammesso il passaggio di cavi elettrici, canalizzazioni dei fluidi (ad eccezione del liquido lavavetri) e canalizzazioni del sistema di estinzione.

Il roll-bar deve presentare almeno la seguente configurazione minima, con riferimento all'Allegato J 2020:

- struttura di base: Articolo 283-8.3.1
- rinforzo dell'arco principale: Articolo 283-8.3.2.1.1 a)
- rinforzo delle portiere: Articolo 283-8.3.2.1.2
- rinforzo trasversale anteriore: Articolo 283-8.3.2.1.3
- rinforzo del montante del parabrezza: Articolo 283-8.3.2.1.5

Sono inoltre ammessi tutti gli altri rinforzi descritti negli Articoli 283-8.3.2.1 e 283-8.3.2.2.

Nei casi previsti dall'Articolo 283-8.3.2.1.6, la costruzione deve essere completata con il rinforzo delle giunzioni descritto nell'Articolo 283-8.2.14.

In caso siano previsti rinforzi amovibili, le connessioni utilizzate devono essere conformi a quanto prescritto dall'Articolo 283-8.3.2.4.

Il roll-bar può essere ancorato al telaio mediante piastre e contropiastre imbullonate fra loro oppure può essere saldato direttamente al telaio stesso, in conformità all'Articolo 283-8.3.2.6 (incluso quanto concesso per i Gruppi T1, T3 e T4).

Nelle zone in cui il casco del Conducente può entrare in contatto con il roll-bar, è necessario prevedere una imbottitura dei tubi conforme alla Norma FIA 8857-2001 tipo A.

14.4 – Sistemi di estinzione:

È obbligatoria la presenza di un sistema di estinzione conforme all'Articolo 253-7 dell'Allegato J.

14.5 – Ganci di traino:

Ogni vettura deve essere munita anteriormente e posteriormente di un anello per il traino evidenziato con colore giallo, rosso o arancione.

Art. 15 – Peso minimo:

In funzione della cilindrata le vetture devono rispettare i seguenti pesi minimi:

Motore di derivazione motociclistica:

- fino a 1400 cc: 630 kg

Motore di derivazione automobilistica:

fino a 1300 cc: 650 kg

da 1301 a 1600 cc: 700 kg

da 1601 a 1800 cc: 750 kg

da 1801 a 2000 cc: 800 kg

Per raggiungere il peso minimo è ammesso l'utilizzo di zavorra purché questa sia solidamente vincolata al telaio, sia rimovibile solo mediante l'utilizzo di attrezzi e sia possibile applicarvi sigilli.